
Sabina Belli

di: **Maria Valentina Atanasio**

Sabina Belli, dirigente d'azienda e scrittrice italiana, nasce a Milano nel 1960. A causa del lavoro del padre, assunto come sociologo economista da un'azienda americana con sede in Francia, a quindici anni si trasferisce definitivamente a Parigi, dove studia sin dalle scuole primarie. Cresce insieme a Pietro, il fratello minore affetto da sindrome di Down: questa esperienza le offre l'opportunità di maturare e imparare presto il senso del dovere e della responsabilità. Sin da giovanissima, si impegna infatti affinché il fratello non senta il peso della diversità e lo aiuta a integrarsi; cerca inoltre di non dare preoccupazioni ai genitori, sviluppando un forte senso di indipendenza, ma soffrendo anche un po' di solitudine. Si laurea prima in Lettere moderne e letteratura comparata presso l'Università di Parigi la Sorbona; poi si specializza in Comunicazione e management in Pennsylvania, Stati Uniti, dove svolge anche alcuni stage nella pubblicità.

Nel 1983 trova il primo lavoro nella pubblicità in Ogilvy & Mather e Young & Rubicam, due fra le più importanti agenzie pubblicitarie al mondo. Dal 1991 al 1996 è Product Manager di Oreal Luxe, una divisione di l'Oreal che si occupa di articoli di alta gamma, per il brand di Helena Rubinstein e, in seguito, International Brand Manager per le fragranze di Giorgio Armani. Dal 1996 al 2012 lavora presso Moët Hennessy Louis Vuitton SE, abbreviato Lvmh, una multinazionale francese proprietaria di diversi marchi d'alta moda, dove ricopre ruoli apicali: International Brand Director per Christian Dior Parfums, Direttore di marketing e immagine per Lvmh Moët Hennessy e dal 2009 International Brand Manager per Veuve Clicquot Ponsardin. Dopo queste esperienze torna in Italia e lavora come Vice Presidente esecutivo di Bulgari, un'azienda italiana nel settore del lusso.

Dall'aprile del 2015 è amministratrice delegata del gruppo Pomellato a Milano (ha sostituito Andrea Morante che occupava il ruolo dal 2009). Nel 2017 promuove un progetto sull'inclusività, l'emancipazione e la leadership femminile per la campagna PomellatoForWomen, insieme alla Fondazione Kering, uno dei primi enti a occuparsi della violenza contro le donne.

Nel 2018 pubblica un manuale di consigli per ROI edizioni: *D come Donna, C come Ceo. Dizionario di leadership al femminile.* Sceglie di devolvere i diritti d'autore alla Casa di accoglienza delle donne maltrattate di Milano. Nello stesso anno, avendo anche la passione per la cucina, insieme a un socio apre un bistrot nella capitale lombarda: "Ça va sans dire".

Fra le sue più recenti imprese vi è il partenariato con la scuola Galdus per poter, attraverso un corso di studi, formare una nuova generazione di orafi per Pomellato.

Si sposa con Laurent Boisrond, un chirurgo francese che l'ha sempre supportata nel cammino professionale; sono separati, ma in ottimi rapporti. Dalla loro unione nascono Pauline, Eva e Lili, tre figlie ora adulte; due di loro vivono a Parigi, mentre una risiede a New York. Due volte l'anno, per raccogliere la famiglia, Sabina organizza raduni dove poter mangiare insieme vicino alla natura.

Attualmente vive in Italia e ha un compagno italiano.

Fonte: enciclopediadelledonne.it